

Sono questi gli imprenditori che hanno deciso di "Fare Impresa nel Sociale" a **Treviso**

# I Bambini delle Fate & Treviso

Grazie all'impegno costante e continuativo di queste aziende, la **Cooperativa Agorà** con il progetto "**Casa Gialla**" può portare avanti importanti progetti d'inclusione sociale.

**Bianca Gumiero**



Referente dei progetti  
di Treviso  
339 4424799

**E**ra il 1998 ed io avevo perso la mia cattedra d'insegnante di sostegno a Castello di Godego; il dirigente scolastico mi disse che a Castelfranco Veneto c'era un ragazzo autistico che aveva creato non pochi problemi alle maestre. La sua diagnosi: grave insufficienza mentale pericoloso per sé e per gli altri. Mi sono specializzato frequentando i Corsi organizzati dal MIUR nel 1994, due anni di corso e diciotto esami, ma l'autismo non era fra le disabilità affrontate. Arrivo a scuola a Castelfranco e vedo B.R., un bimbo fermo, immobile, lo sguardo fisso che contempla l'infinito. Mi avvicino, lo afferro per mano, senza avere da lui nessun segno, né un fremito o sussulto: una mano rigida, ferma. Lo porto in palestra, inagibile per lavori di manutenzione straordinaria. Con B. davanti, da bravo professorino, cerco di rispolverare i ricordi dei due anni di corso, alla ricerca di un'idea, di un pensiero. Mi ricordai che durante il corso mi aveva colpito lo studio sull'importanza che è data a ciò che percepisce l'altro: non parole, non gesti ma atteggiamenti. Ero in palestra con lui seduto a terra ed io di fianco, in silenzio come lui. Minuti interminabili in un silenzio assordante. Mi metto di fronte: nien-

**“**  
**Mentalità**  
**imprenditoriale**  
**e Cuore nel**  
**Sociale**

te, ma quel niente che arrivava da lui era, come il suo silenzio, assordante. Cominciai a lanciargli una palla fra le mani chiedendogli di prenderla e di rilanciarla ma nulla...; poi... ripetei, ripetei, ripetei e aspettai. Dopo due ore B. finalmente rilancia la palla! Una gioia immensa, anche se per poca cosa; provo ancora, per vedere se quell'azione era solo il frutto di un caso, ma no, era propria lui che la rilanciava, di sua volontà; erano i primi cenni di un rapporto che sarebbe durato diciotto anni.

Quel giorno durante l'intervallo eravamo il centro dell'interesse e della curiosità dei colleghi che mi erano solidali e che cercarono di aiutarmi a vedere qualche nuovo segnale. Un giorno sento il dorso della sua mano appoggiarsi al mio: il primo contatto vero creato e cercato da B. Da quel giorno abbiamo cominciato a correre. È necessario considerare i bambini affetti da autismo non come bambini da educare, ma da liberare; B. un giorno mi scrive: "Quando sono in classe, anche se guardo fuori dalla finestra, ascolto". Con la scrittura facilitata, dopo tre anni, eravamo arrivati a parlare del mondo che girava attorno a lui e del suo modo di relazionarsi e di capire.

**Franco Bizzotto**



Due dei ragazzi di Agorà Cooperativa Sociale

**I Bambini**  
**delle Fate**

**2005**

**Nascita**  
**I Bambini delle Fate**

**14**

**Regioni d'Italia**  
**coinvolte**

**55**

**Progetti**  
**attivi**

**Oltre**  
**600**

**Imprenditori**  
**coraggiosi**

**Oltre**  
**2000**

**Sostenitori**  
**privati**

## TESTIMONIANZE



Una delle attività che fanno i ragazzi di Agorà Cooperativa Sociale

Conosco Casa Gialla e Franco da qualche anno ma da poco la frequento tutti i giorni, perché è estate. Vado con i miei amici tutti in piscina io mi chiamo Bianca. Mi piace tanto perché raccolgo le verdure sul campo e perché Feliciano mi brucca come lei, anche la matita verde!!!"

Sono Silvia mamma di Alberto: "la nostra vita sociale è praticamente scomparsa perché con Alberto luoghi affollati e numerosi sono sempre stati da evitare. Le vacanze ad un certo punto non le abbiamo più, fatte erano solo fonte di stress perché i cambiamenti destabilizzano Alberto". "Finalmente da qualche anno abbiamo trovato grande divertimento dalle settimane solieco proposte da Casa Gialla, adesso abbiamo ricominciato a vivere come coppia!!!"

Sono la mamma di Francesco: "stanca di essere sempre e solo io: io ho avuto una mano solo da mio fratello e da Casa Gialla!!!"

Siamo i genitori di Stefano: "non facciamo più progetti a lungo termine, vorremmo solo essere meno stanchi per dare maggiore sostegno a nostro figlio. Le settimane solieco sono fondamentali per ricaricare le batterie e per poter avere più energie per assistere Stefano. Ci rendiamo conto che più passa il tempo e maggiore è la necessità per Stefano di staccarsi da noi. La distanza con Casa Gialla è evidente, abitiamo a Scorzè; ma forse è stato proprio il sacrificio a convincerci che non dobbiamo mollare... nostro figlio adesso sorride!!!"

**AGORÀ**  
**COOPERATIVA SOCIALE**

Progetto gestito da: **Agorà Coop. Sociale**  
progetto **La Casa Gialla**  
Franco Bizzotto Tel 335 1323147

Grazie a **questi Imprenditori** che ogni mese ci sostengono con il **cuore nel Sociale**

